



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**"Francesco REDI"**

**Sede: Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO'**

**I.P.A.A. "Santo Asero"**

**- 95047 PATERNO' - Via Lucania, 1 - Tel. Scuola 095 841129 (C.I.R. HHC00\_01)**

PROT. n. 3670/C23 del 12/05/2017

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Anno Scolastico 2016/2017**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(Art. 5, comma 2 del DPR 23/07/1998 n°323)

**CLASSE V SEZ.A**

**COORDINATORE  
PROF.SSA G. NIZZARI**



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. S. GALEANO**

## INDICE

<b>1. LA SCUOLA</b>	Pag. 3
1.1 Ubicazione, struttura e contesto territoriale	
<b>2. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	“ 4
2.1. Operatore agricolo (qualifica III anno)	“ 4
2.2 Operatore del benessere (qualifica III anno)	“ 4
2.3. Agrotecnico (diploma V anno)	“ 5
2.3.1. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio	“ 5
<b>3. PROFILO DELLA CLASSE</b>	“ 6
3.1 Elenco docenti	“ 6
3.2. Elenco alunni	“ 6
3.3. Candidati esterni	“ 7
3.4. Descrizione della classe	“ 7
<b>4. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE</b>	“ 8
4.1. Turn over docenti	“ 8
<b>5. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	“ 9
5.1. Socio comportamentali (generali)	“ 9
5.2. Formativi (trasversali)	“ 9
5.3. Conoscenze, competenze e capacità acquisite	“ 9
<b>6. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI</b>	“ 10
<b>7. ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE</b>	“ 11
7.1. Partecipazione a visite guidate, convegni e corsi	“ 11
7.2. Alternanza scuola-lavoro	“ 11
<b>8. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE</b>	“ 12
<b>9. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	“ 12
<b>10. CRITERI SEGUITI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA</b>	“ 13
<b>11. CREDITO SCOLASTICO</b>	“ 14
<b>12. COMMISSARI D'ESAME INTERNI</b>	“ 14
<b>13. ALLEGATI AL DOCUMENTO</b>	“ 15

## **1. LA SCUOLA**

### **1.1. Ubicazione, struttura e contesto territoriale**

L'Istituto Professionale dei servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale "Santo Asero" è una sezione annessa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Redi", assieme all'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" e all'I.S. "A. Russo Giusti", ambedue con sede a Belpasso (CT) e all'I.P.S.I.A. "Efesto", con sede a Biancavilla (CT).

L'Istituto nasce negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania. Nell'a.s. 1980/81 acquisisce l'autonomia e negli aa.ss. 1998/99 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ingloba la sede coordinata di Adrano.

La scuola è ubicata a Paternò, c.da Palazzolo, in via Lucania, 1. Beneficia di una struttura edilizia a tre piani e di un'azienda agraria. Gli spazi interni sono organizzati in tre piani destinati rispettivamente, alle aule, agli uffici ed ai gruppi di laboratori. E' dotata, inoltre, di palestra e di campo sportivo. Completa l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere sociale.

Nel dettaglio, sono presenti nell'Istituto:

- Laboratorio di "Agronomia"
- Laboratorio di "Analisi chimico-agrarie"
- Laboratorio di "Fisica"
- Laboratorio di "Micropropagazione vegetale"
- Laboratorio Multimediale
- Laboratorio di "Scienze naturali"
- Laboratorio di "Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari"
- Laboratorio "Panel test" degli oli
- Palestra
- Campo multifunzione per gioco calcetto e pallavolo.
- Biblioteca
- Azienda agraria multifunzionale (in convenzione)

Per quanto attiene al bacino d'utenza, questo risulta caratterizzato da elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza della criminalità organizzata (fattori questi che limitano fortemente le capacità produttive del territorio) e comprende, oltre a Paternò, i comuni di Belpasso (con la frazione di Piano Tavola), Castel di Judica, Misterbianco, Ragalna e Santa Maria di Licodia.

Il territorio si caratterizza per la vocazione agricola, sebbene il settore primario abbia risentito negli ultimi decenni di una forte crisi che ha prodotto disoccupazione e conseguenti fenomeni migratori verso altri paesi in prevalenza UE e verso altri settori, quale il terziario. Negli ultimi anni si registra la nascita e lo sviluppo di piccole imprese collegate al settore agricolo e operanti nei comparti

ortofrutticolo, lattiero-caseario e conserviero. Utile, risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti e, a tal fine, il piano di studio prevede quegli elementi culturali essenziali e funzionali, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro, che possano facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome che possano fungere da volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio.

## **2.PROFILO DELL'INDIRIZZO**

L'azione educativa e didattica realizzata dal Consiglio di Classe, coerentemente alla programmazione per Dipartimenti, alle scelte operate dal Collegio dei docenti e pubblicate nel P.T.O.F., è finalizzata alla formazione di una figura professionale, l'"Agrotecnico". Poiché l'I.P.A.A. "S. Asero" è un Ente formativo riconosciuto dalla regione (C.I.R. HHC00\_01), in grado di rilasciare qualifiche triennali, gli allievi delle terze classi, a seconda dell'indirizzo di studi prescelto, hanno l'opportunità di acquisire la qualifica di "Operatore agricolo" e quella di "Operatore del benessere".

### **2.1.Operatore agricolo (qualifica III anno)**

- ❑ deve essere in grado di intervenire sia nei processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nella identificazione delle situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali;
- ❑ deve conoscere le problematiche fondamentali dell'organizzazione della produzione e deve essere in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi per l'attività gestionale;
- ❑ deve collaborare nell'esecuzione di interventi tesi a risanare situazioni di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agroambientali.

### **2.2 Operatore del benessere (qualifica III anno)**

- ❑ deve essere in grado di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio, relative al benessere psicofisico della persona, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto estetico.

In particolare deve essere in grado di:

- ❑ predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e la sicurezza professionale;
- ❑ accogliere e consigliare, adottando adeguate modalità di approccio, il cliente sul processo estetico da intraprendere;

- ❑ controllare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- ❑ eseguire i trattamenti utilizzando le attrezzature ed i cosmetici necessari;
- ❑ eseguire detersione, trattamenti, tagli ed acconciature di base;
- ❑ eseguire trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

A conclusione del terzo anno, dopo il conseguimento della qualifica, si può intraprendere un'attività lavorativa, oppure continuare la frequenza per altri due anni e, con il superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi, acquisire il titolo di

### **2.3. Agrotecnico (diploma V anno)**

Tale figura deve essere in grado di:

- ❑ programmare, attivare e dirigere cooperative, aziende agrarie e zootecniche;
- ❑ fornire assistenza tecnica alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore;
- ❑ riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze;
- ❑ collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con le organizzazioni della distribuzione e dei consumi nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

#### **2.3.1. Sbocchi didattici e occupazionali del titolo di studio**

- ❑ Accesso agli studi universitari;
- ❑ requisito di ammissione a tutti i pubblici concorsi in cui è richiesto il diploma di istruzione secondaria superiore;
- ❑ esercizio della libera professione di Agrotecnico (previa iscrizione all'Albo professionale) per consulenze, progetti, ecc.;
- ❑ esercizio dell'attività di imprenditore agricolo, ai sensi della normativa vigente;
- ❑ insegnamento di "Esercitazioni agrarie" negli Istituti Professionali e Tecnici Agrari;
- ❑ insegnamento nel settore della formazione professionale agricola;
- ❑ accesso a tutte le agevolazioni creditizie e contributive previste per gli imprenditori;
- ❑ inserimento a livello tecnico negli Enti Pubblici (esperto forestale nelle Comunità montane, negli Ispettorati Agrari, presso la ripartizione Giardini e foreste del Comune, guardia forestale, ecc.);
- ❑ inserimento nelle imprese private (aziende agricole, società agroindustriali, ditte operanti nella difesa delle piante, mercati orto-frutticoli, cooperative, ecc.).

### **3.PROFILO DELLA CLASSE**

#### **3.1 Elenco docenti**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
1	ANASTASI Geltrude	Educazione religiosa
2	ARENA Aureliano	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP)
3	BARBERA Cecilia	Lingua e letteratura italiana e Storia
4	BAUDO Alfio	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Alternanza scuola-lavoro
5	BELFIORE Angelo	Sostegno
6	CASTELLI Andrea	Scienze motorie
7	FIORITO Gaetana Antonia	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore (ITP)
8	NIZZARI Gerda Agata	Economia agraria e dello sviluppo territoriale e Sociologia rurale e storia dell'agricoltura
9	PARLATO Monica	Matematica
10	RANDAZZO Laura	Sostegno
11	ROSSITTO Daniela	Potenziamento Diritto
12	RUSSO FORCINA Salvatore	Economia agraria e dello sviluppo territoriale (ITP)
13	SACCA' Antonino	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
14	SCIACCA Carmela Francesca	Lingua inglese

#### **3.2. Elenco alunni**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
1	ALLERUZZO Antonino Vito
2	ARENA Giuseppe
3	ASERO Salvatore
4	BORZI' Mauro
5	CHISARI Stefano Salvatore
6	CONIGLIELLO Orazio
7	DI PERNA Maria Concetta
8	FORNITTO Federica
9	GIORDANO Manuela
10	PETRALIA Dario
11	PULVIRENTI Cristopher Giuseppe
12	SCHEPIS Antony

### 3.3. Candidati esterni

Hanno presentato istanza di partecipazione all'Ufficio scolastico provinciale di Catania n.2 candidati che hanno prodotto la documentazione necessaria per sostenere la prova e cioè:

N.	COGNOME E NOME
1	MOBILIA Gianluca
2	TRAVAGLIANTE Licia Barbara Martina

### 3.4. Descrizione della classe

La VA è formata da 12 alunni, di cui tre ragazze e nove ragazzi, provenienti da una quarta classe risultata, a sua volta, dall'accorpamento di due terze, dai percorsi didattici non omogenei. In particolare, la IIIA ha sviluppato un percorso caratterizzante il profilo di "Operatore agricolo", mentre la IIIB quello di "Operatore del benessere". Quattro allievi sono pendolari, gli altri risiedono a Paternò. Sono presenti quattro alunni diversamente abili, supportati dagli insegnanti di sostegno, due dei quali seguono la programmazione curriculare e due quella differenziata. Per la relazione individuale e/o la documentazione relativa ai sopraccitati studenti, si rimanda al documento propedeutico agli Esami di Stato, redatto dai docenti di sostegno.

Il contesto socio-culturale di provenienza è caratterizzato da famiglie (in prevalenza monoreddito) di agricoltori, artigiani, operai, commercianti e di piccoli imprenditori operanti nel comparto lattiero-caseario.

All'inizio dell'anno si è proceduto all'analisi della situazione di partenza in termini di conoscenze, competenze e capacità, attraverso test di vario tipo, verifiche orali, discussioni su tematiche generali delle diverse discipline. Da questa analisi emergeva una classe caratterizzata da elementi dal profilo medio-basso, con un grado molto modesto di motivazione allo studio ed un comportamento da parte di qualcuno abbastanza infantile, che talvolta ha interferito con il regolare svolgimento dell'attività didattica. Quanto alla preparazione di base, questa appariva incerta e lacunosa, soprattutto in alcune discipline quali Inglese e Matematica. Qualcuno mostrava di non avere un metodo di studio adeguato e, anche se opportunamente supportato e guidato, faticava a rielaborare i concetti appresi. Nelle materie professionali le carenze riguardavano non tanto le conoscenze di base, comunque superficiali, quanto l'esposizione delle stesse per l'uso limitato della terminologia specifica e per le difficoltà di tipo linguistico espressivo. Prevaleva e prevale a tutt'oggi, infatti, l'utilizzo di espressioni in lingua dialettale, per cui si rileva una difficoltà nella produzione di messaggi verbali e soprattutto di elaborati scritti, in corretta lingua italiana. Considerata una siffatta situazione, il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, proponeva per gli allievi percorsi formativi molto semplificati, con contenuti delle varie discipline limitati al raggiungimento di quei saperi essenziali per affrontare in maniera dignitosa l'Esame di Stato.

#### 4.SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Nel complesso, nel corso del triennio, ad eccezione delle discipline Matematica ed Inglese, si è mantenuta la continuità didattica dei docenti nelle varie discipline.

##### 4.1. Turn over docenti

DISCIPLINA	a.s. 14/15 (III A)	a.s. 14/15 (III B)	a.s. 15/16 (IV A)	a.s. 16/17 (V A)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARBERA	BARBERA	BARBERA	BARBERA
STORIA	BARBERA	BARBERA	BARBERA	BARBERA
MATEMATICA	FAZIO	FAZIO	CASABIANCA	PARLATO
LINGUA INGLESE	SCHEMBRI	SCHEMBRI	SCHEMBRI	SCIACCA
SCIENZE MOTORIE	CASTELLI	CASTELLI	CASTELLI	CASTELLI
EDUCAZIONE RELIGIOSA	ANASTASI	ANASTASI	ANASTASI	ANASTASI
BIOLOGIA APPLICATA	SAPIENZA	SAPIENZA OLIVERI		
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	SACCA' ARENA		SACCA' ARENA	SACCA' ARENA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	NIZZARI RUSSO		NIZZARI RUSSO	NIZZARI RUSSO
ECONOMIA E MARKETING		NIZZARI RUSSO		
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	NIZZARI RUSSO	NIZZARI RUSSO	SACCA' OLIVERI	
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	SACCA' OLIVERI		SACCA' ARENA	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA				NIZZARI
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE			BAUDO- ARENA	BAUDO FIORITO
IGIENE E ANATOMIA		MAMMANA FIORITO		
PSICOLOGIA E MARKETING				
LABORATORIO BENESSERE		MAZZONE MAZZONE.		

## **5.OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **5.1. Socio comportamentali (generali)**

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini medie degli studenti, il Consiglio di Classe si è proposto di perseguire, nell'arco del triennio, gli obiettivi riguardanti:

- ❑ formazione di una coscienza civile;
- ❑ rispetto delle Istituzioni ed educazione alla legalità;
- ❑ sviluppo delle capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e comportamenti responsabili;
- ❑ promozione di una educazione tendente ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità (fisica, di cultura, di religione, di costumi e tradizioni);
- ❑ promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente;
- ❑ formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

### **5.2. Formativi (trasversali)**

- ❑ conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- ❑ sviluppo delle capacità espressive e creative e delle attitudini personali;
- ❑ sapersi esprimere in maniera adeguata usando una terminologia appropriata;
- ❑ acquisizione di una metodologia di studio adatta alla materia studiata e formazione del senso critico (saper rielaborare in modo logico ed autonomo, saper sintetizzare e/o ampliare gli argomenti proposti, dimostrare capacità di programmazione e di organizzazione dello studio);
- ❑ acquisizione di una professionalità tecnica finalizzata alle esperienze lavorative;

### **5.3. Conoscenze, competenze e capacità acquisite**

Nel corso dell'anno i docenti hanno lavorato cercando di far colmare le lacune preesistenti e di far acquisire un'adeguata quantità di conoscenze e competenze spendibili nell'ipotesi, sia di un proseguimento degli studi, sia di un proficuo e consapevole inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito, di grande validità è da ritenersi l'attività di alternanza scuola-lavoro (cfr. par. 7.2.), poiché altamente rispondente alle esigenze del territorio e del mercato.

Relativamente agli obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe questi possono dirsi, nel complesso, raggiunti dalla maggior parte degli alunni, sebbene a vari livelli. Gli allievi hanno acquisito un buon grado di socializzazione reciproca e, se si esclude qualche elemento poco incline all'integrazione per timidezza e/o per mancanza di interessi comuni, si sono create delle buone relazioni e si sono consolidate delle amicizie. L'atteggiamento nei confronti dei docenti, nonostante la

loro vivacità, è sempre stato rispettoso, così come correttezza ed affetto hanno mostrato verso i compagni di classe con disabilità.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, gli allievi hanno partecipato con interesse saltuario alle lezioni, soprattutto nella prima parte dell'anno. I docenti hanno inoltre segnalato un andamento altalenante e un atteggiamento superficiale nei confronti dello studio delle singole discipline, evidenziando certe volte una mancata presa di consapevolezza nei confronti dell'esame da affrontare. Non sempre sono state rispettate le consegne a casa, essendo molti di loro impegnati in attività lavorative pomeridiane, alcuni presso le aziende familiari.

In merito ai contenuti, la preparazione degli allievi, nelle varie discipline, si presenta disomogenea risentendo dell'attitudine personale alla sintesi ed all'ascolto durante le ore scolastiche, all'applicazione domestica che, come si accennava, per molti è scarsa, ed al livello di capacità individuale. Nell'ambito delle materie dell'area professionale, le conoscenze risultano nella media sufficienti con punte di rilievo diversificate a seconda della singola disciplina e del singolo allievo. Un gruppetto di alunni, che annovera al suo interno i due ragazzi con disabilità che seguono la programmazione curriculare, pur dimostrando una conoscenza sufficiente dei contenuti, manca di completa autonomia e riesce a svolgere le consegne solo se opportunamente guidato. Per quanto attiene gli allievi diversamente abili che seguono la programmazione differenziata, uno parteciperà agli esami di Stato, prevedendo prove differenziate predisposte con le stesse modalità e tempi utilizzati nel corso dell'anno. L'altro, dal 7 aprile 2017 ha smesso di frequentare per motivi familiari, e, pertanto, non sosterrà l'esame finale.

## **6.INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Il Collegio docenti ha deciso di ripartire l'anno scolastico in due quadrimestri, di cui uno dall'avvio delle lezioni al 31 gennaio 2017, e l'altro dal 1 febbraio al termine delle lezioni. All'inizio dell'anno, ogni docente ha dedicato alcune ore di lezione per richiamare i prerequisiti necessari allo svolgimento del programma dell'anno in corso. A metà Dicembre ed a fine Aprile vi è stata una valutazione intermedia con la consegna della scheda di valutazione infraquadrimestrale, mentre alla fine del primo quadrimestre sono state consegnate le pagelle, consentendo agli studenti e alle loro famiglie di attivarsi quanto prima per il recupero personale delle discipline insufficienti.

Non essendo stati attivati corsi specifici presso l'Istituto, ciascun docente ha avuto cura di monitorare le carenze e le difficoltà degli studenti, intervenendo con attività di recupero in itinere, spesso individualizzate, effettuate anche durante l'orario curriculare.

## **7. ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE**

### **7.1. Partecipazione a visite guidate, convegni e corsi**

Nell'anno scolastico in corso gli allievi hanno avuto modo di partecipare ad una serie di attività didattiche integrative e di incontri, al fine di garantire una più completa formazione personale e professionale qui di seguito elencate:

#### **A.s. 2016/17**

- ❑ Visita didattica presso la Casa Museo Giovanni Verga e Castello Ursino, Catania, 25 Ottobre 2014.
- ❑ Seminario di approfondimento sulla Costituzione Italiana, Belpasso, 30 Novembre 2016;
- ❑ Seminario “Comunicazione genitori e figli”, nell’ambito del Progetto “I giovani incontrano il territorio”, Paternò, 25 Gennaio 2017;
- ❑ Incontro sulla prevenzione dei tumori, nell’ambito del “Progetto Martina” promosso dai Lions, Paternò, 13 febbraio 2017;
- ❑ Seminario “Tecniche colturali in olivicoltura e tecniche di estrazione dell’olio”, organizzato da CO.PRO.OS, Paternò, 11 marzo 2017;
- ❑ Visita didattica a Praga, dal 29 Marzo al 3 Aprile 2017;
- ❑ Attività informativa sull’”Apicoltura e le sue interazioni con le pratiche agricole e l’ambiente”, promossa dall’Associazione regionale apicoltori siciliani, Paternò 31 marzo 2017;
- ❑ Incontro sulle “Storie di donne e donne nella storia della Sicilia del Medioevo”, a cura dell’associazione culturale “l’Elefantino”, Catania, Palazzo Biscari, 27 aprile 2017;
- ❑ Partecipazione al seminario “Agricoltura e green economy, nuove opportunità per i giovani”, Biancavilla, 29 Aprile 2017;
- ❑ Partecipazione al seminario “SEW –Save the Etna World”, Nicolosi (CT), 4 maggio 2017;
- ❑ Incontro su “Mafia ed immaginario mafioso nel cinema, nella fiction, nella letteratura”, Biblioteca comunale di Paternò, 10 maggio 2017.

### **7.2. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

La programmazione didattica dell’Istituto prevede percorsi di alternanza scuola-lavoro, in prevalenza presso aziende operanti nel settore primario. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla scuola e spendibili sul mercato del lavoro. L’alternanza scuola-lavoro sostituisce la “Terza Area” del vecchio ordinamento, che per molti anni ha garantito lo sviluppo di competenze professionali, competenze trasversali, esperienze e contatti con il mondo del lavoro per i ragazzi delle classi quarte e

quinte. Le ore annue previste per tali attività di professionalizzazione (ai sensi del D.P.R. 87/2010) sono state circa 132 ed hanno costituito un monte ore obbligatorio per gli studenti frequentanti.

Nell'a.s. in corso, durante il suo svolgimento, l'attività di formazione e di orientamento è stata seguita e monitorata dal prof. Alfio Baudo in veste di tutor responsabile didattico-organizzativo ed ha coinvolto gli alunni in un percorso realizzato nell'ambito di alcune convenzioni stipulate con diverse aziende multifunzionali operanti nel territorio, sia ad indirizzo orticolo (in pieno campo e in coltura protetta) sia frutticolo, quali la Fattoria didattica "S Marco" e la Società agricola "L'Agorà", presso le quali i ragazzi hanno avuto la possibilità di seguire tutte le diverse fasi delle attività produttive delle aziende interessate.

Dato, inoltre, il carattere di multifunzionalità, attraverso apposita convenzione con l'associazione "A.S.D. Paternò Baseball", che ha in gestione una struttura sportiva, i ragazzi si sono occupati della manutenzione del manto erboso e delle aree a verde della stessa struttura.

Il tutor scolastico ha valutato l'intero percorso raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. Le valutazioni, condivise con il Consiglio di classe, andranno a fornire un punteggio integrativo ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

## **8. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

Nel complesso, sono state privilegiate la lezione frontale, i lavori di gruppo, la discussione guidata, le ricerche e gli approfondimenti individuali. In alcune discipline si è intervenuto con attività pratiche, con lettura e comprensione di testi e simulazioni di prove d'esame. Naturalmente i contenuti trattati, specifici per ciascuna disciplina, sono stati affrontati cercando di stimolare il più possibile gli alunni all'apprendimento e alla riflessione. Per le materie tecniche lo studio della teoria è stato affiancato dalle esercitazioni pratiche.

## **9. CRITERI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

I criteri e gli strumenti della valutazione costituiscono gli elementi imprescindibili ai fini della formulazione di un giudizio di merito sul rendimento scolastico dell'alunno. Da qui la necessità di individuare principi in grado di fornire garanzie di obiettività ed univocità da parte del corpo docente. Ogni docente ha scelto le verifiche più idonee per valutare *in itinere* il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, se necessario, apportare le opportune modifiche. Per la verifica dell'apprendimento, sono stati pertanto utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni;
- compiti in classe;

- relazioni scritte ed orali su attività svolte in classe;
- lavori di gruppo;
- prove d'esami simulate.

Sono state svolte verifiche periodiche in tutte le discipline attraverso prove oggettive supportate da interrogazioni orali che hanno mirato non solo all'accertamento dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, ma soprattutto alla determinazione del grado di rielaborazione autonoma dei contenuti stessi, secondo linee di sviluppo concettuale che denotassero personali capacità di strutturazione delle proprie competenze professionali. I parametri valutativi sono stati concordati dal Consiglio di Classe per tutte le discipline, con qualche differenziazione nella tipologia. I criteri di valutazione adottati per le simulazioni delle prove sono coerenti con la logica dell'Esame di Stato. Hanno costituito oggetto di valutazione: l'acquisizione qualitativa e quantitativa di conoscenze e competenze culturali e pratiche, la loro rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'autonomia nello studio, la progressione nell'apprendimento e la correttezza del comportamento.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della maturità con cui gli alunni hanno impiegato le risorse possedute, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico e educativo, dei progressi didattici registrati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento individuale e in seno al gruppo.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità, per l'alunno S.C. le prove proposte ai fini della valutazione sono state differenziate rispetto a quelle affrontate dal resto della classe. Gli altri due allievi che seguono la programmazione curricolare con obiettivi minimi, nel corso dell'anno hanno sostenuto, laddove previsto, verifiche scritte equipollenti, in linea con le indicazioni degli insegnanti di sostegno, che, in accordo con il c.d.c., propongono per le due prove scritte d'Esame, verifiche coerenti con quelle svolte durante l'anno scolastico. In particolare, la prima e la seconda prova saranno equipollenti rispetto a quelle assegnate agli altri candidati (O.M. n.35 del 4/4/2003, art.17, comma 1) e consisteranno nello sviluppo di contenuti culturali diversi, più adeguati alla personalità degli allievi e per loro più comprensibili. Le prove saranno omogenee con il percorso svolto, realizzate con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle verifiche durante l'anno. In merito alla terza prova, questa sarà comune a quella effettuata dal resto della classe.

#### **10. CRITERI SEGUITI PER LA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Il Consiglio di classe, in data (cfr. verbale n. 3 del 08/02/17) ha fissato nei mesi di Marzo e di Aprile due simulazioni relative alla terza prova scritta dell'esame di Stato. Tale simulazione, che coinvolge tutti gli allievi della classe, riguarda le discipline "Inglese", "Agronomia territoriale ed

ecosistemi forestali”, “Valorizzazione delle attività produttive”, “Matematica” e “Storia”. Per ciascuna delle discipline sono stati previsti sei (6) quesiti a risposta multipla con quattro (4) opzioni. Il punteggio assegnato per ciascuna risposta esatta è stato pari a 0,5. La prova è stata corredata da una opportuna griglia di valutazione. Il tempo massimo a disposizione è stato fissato in sessanta (60) minuti. Nella restante parte del mese di Maggio, verranno altresì condotte esercitazioni individualizzate relative alla conduzione del colloquio, anche con l'obiettivo di validare i percorsi pluridisciplinari predisposti singolarmente dagli alunni.

## **11. CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe ha deliberato, all'interno dei criteri proposti dal Collegio docenti, di applicare il seguente procedimento per la valutazione del credito scolastico:

- **credito scolastico (vero e proprio)**: media voti, livello della media nell'ambito della banda di oscillazione, esito anni precedenti, assiduità alla frequenza scolastica, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari, risultati desunti dai giudizi ottenuti nell'alternanza scuola-lavoro.

- **credito formativo**: i crediti formativi consistono in qualificate esperienze debitamente documentate che gli studenti possono farsi riconoscere al fine di ottenere un punteggio di credito complessivo che integri quello risultante dall'attribuzione dei crediti scolastici. Le qualificate esperienze realizzate al di fuori della scuola di appartenenza devono essere documentate e devono riguardare l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso. Il valore numerico dei singoli crediti verrà determinato in sede di scrutinio finale.

## **12. COMMISSARI D'ESAME INTERNI**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle materie affidate ai commissari esterni, nella seduta del (cfr.verb. n.3 del 08/02/17), ha nominato commissari d'esame interni i docenti delle seguenti discipline:

- ❑ Prof.ssa Gerda Agata Nizzari - “Economia agraria e dello sviluppo territoriale”
- ❑ Prof.ssa Parlato Monica “Matematica”
- ❑ Prof. Saccà Antonino “Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali”

Si fa presente che i docenti di sostegno hanno sempre prestato assistenza agli allievi con disabilità durante il corso dell'anno per lo svolgimento delle prove, al fine di predisporli nelle condizioni emotive migliori; poiché l'esame di Stato rappresenta per ogni allievo un evento di verifica delle abilità raggiunte abbastanza impegnativo e considerata la presenza di tre alunni con disabilità, sarebbe auspicabile, durante le prove, garantire l'assistenza di almeno uno dei due insegnanti specializzati facenti parte del Consiglio di classe.

### **13. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

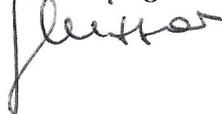
- allegato 1: relazione finale e programma svolto di “Italiano” e “Storia”, prof.ssa BARBERA C.;
- allegato 2: relazione finale e programma svolto di “Matematica”, prof.ssa PARLATO M.;
- allegato 3: relazione finale e programma svolto di “Inglese”, prof.ssa SCIACCA C.;
- allegato 4: relazione finale e programma svolto di “Agronomia territoriale ed Ecosistemi forestali”, proff. SACCA’ A. e ARENA A.;
- allegato 5: relazione finale e programma svolto di “Economia Agraria e dello sviluppo territoriale”, proff. NIZZARI G. e RUSSO FORCINA S.;
- allegato 6: relazione finale e programma svolto di “Sociologia rurale e Storia dell’agricoltura”, prof.ssa NIZZARI G.;
- allegato 7: relazione finale e programma svolto di “Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore”, prof. BAUDO A.;
- allegato 8: relazione finale e programma svolto di “Scienze motorie”, prof. CASTELLI A.;
- allegato 9: relazione finale e programma svolto di “Educazione Religiosa”, prof.ssa ANASTASI G.;
- Allegati 10-11: relazione prof. BELFIORE A. di presentazione alla Commissione degli alunni diversamente abili
- Allegato 12: relazione prof.ssa RANDAZZO L. di presentazione alla Commissione dell’alunna diversamente abile;
- Allegato 13: relazione prof.ssa ROSSITTO D. sulle attività di potenziamento;
- Allegato 14: simulazione “Terza prova” del 24/03/2017, con annesse griglie di valutazione;
- Allegato 15: simulazione “Terza prova” del 28/04/2017, con annesse griglie di valutazione

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Educazione Religiosa	ANASTASI Gettrude	G. Anastasi
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali (ITP) Economia Agraria e dello sviluppo territoriale (ITP)	ARENA Aureliano	Aureliano Arena
Scienze motorie	CASTELLI Andrea	Andrea Castelli
Lingua e letteratura italiana e Storia	BARBERA Cecilia	Cecilia Barbera
Valorizzazione delle attività produttive e Alternanza scuola-lavoro	BAUDO Alfio	Alfio Baudo
Sostegno	BELFIORE Angelo	Angelo Belfiore
Valorizzazione delle attività produttive	FIORITO Gaetana Antonia	Gaetana Fiorito
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale e Sociologia rurale	NIZZARI Gerda Agata	Gerda Nizzari
Matematica	PARLATO Monica	Monica Parlato
Sostegno	RANDAZZO Laura	Laura Randazzo
Potenziamento Diritto	ROSSITTO Daniela	Daniela Rossitto
Economia Agraria e dello sviluppo territoriale (ITP)	RUSSO FORCINA Salvatore	Salvatore Russo Forcina
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	SACCA' Antonino	Antonino Sacca'
Lingua inglese	SCIACCA Carmela	Carmela Sciacca

PATERNO', 12 Maggio 2017.

Il Coordinatore di classe  
(Prof.ssa Gerda Agata NIZZARI)




Il Dirigente scolastico  
(Prof. Silvio GALEANO)

